

Estratto della Deliberazione del 2 maggio 2019 del Consiglio di Amministrazione

Viene preliminarmente osservato che i dati di bilancio al 31.03.2019 - di particolare rilievo mancando ormai un solo trimestre al termine dell'esercizio 1°/7/2018 - 30/6/2019 - evidenziano un sostanziale rispetto di quanto indicato nel Bilancio Preventivo approvato dall'Assemblea consortile il 27/10/2018. Confermano peraltro le difficoltà in termini di liquidità di cassa conseguenti ai perduranti ritardi nel pagamento di quanto contrattualmente dovuto dal Comune di Anzio. E vengono al riguardo rammentati i contenuti del formale invito ad adempiere inviato al Comune stesso il 2/05/2018 tramite il nostro Avvocato D.ssa Alessia Momo.

Viene sottolineato

- che il diritto a ricevere quanto reclamato con lo specifico invito ad adempiere (euro 63.534,23) deriva da specifiche convenzioni per avere il Consorzio provveduto a " *manutenzione, rifacimento, ristrutturazione, pulizia, asporto del verde, segnaletica orizzontale e verticale, oneri stradino e automezzo per le 10 - poi 11 - strade consortili e le 2 piazze*" (più *manutenzione illuminazione pubblica*). Ciò in luogo del Comune di Anzio;
- che tale diritto è stato riconosciuto dallo stesso Comune di Anzio che il 2/03/2016 provvede a corrispondere l'importo di euro 8.000,00 in acconto sul saldo con la causale - ben riportata nell'estratto del nostro conto presso l'Agenzia 115 della Banca BCC di Roma - "acconto per differenza credito periodo dal 2007 al 2014";
- è da tenere ulteriormente presente che il credito nei confronti del Comune di Anzio è al momento lievitato ad oltre 98.500 euro in dipendenza del ritardato riconoscimento dei 35.000 euro annui stabiliti per l'attività svolta nel 2018 dalla Convenzione 2017 - 2021 che per rapidità di consultazione si allega.

E quindi affermato che "le difficoltà in termini di liquidità di cassa" citate all'inizio non esisterebbero se il Comune di Anzio avesse provveduto ad onorare - anche in parte - gli oltre 98.500,00 euro complessivi dovuti. Nonché rilevato che, in attesa del promesso "sblocco" della questione - accordo bonario o imposizione legale -, il Consorzio Lido dei Pini di Anzio necessita unicamente di anticipare parte del flusso MAV che, per i contributi consortili, come ogni anno affluirà dal giugno prossimo tramite la Banca BCC di Roma.

All'unanimità si decide quindi di proporre alla Banca BCC di Roma la sostanziale riproposizione di un accordo del tipo di quello del 2012 stipulato per il rifacimento dell'asfalto nelle strade consortili.

In dettaglio

- accompagnata da lettera esplicativa ai Consorziati, emissione ed invio sin d'ora dei MAV consortili 2019 - 2020 (che avrebbero comunque ricevuto a giugno 2019). Il ctv - contributi ordinari più contributi controllo - è di circa 318.000 euro, per una metà pagabile entro il 31.07.2019 ed il residuo entro il 31.12.2019;
- impegno di tesoreria Consorzio/Banca BCC di Roma e creazione di un rapporto ad hoc sul quale accreditare i MAV con un accordato iniziale da concordare, da ridurre post 30.09.2019 con invio di nuovo MAV di memoria/sollecito ad ogni debitore per il residuo scad. 31.12.2019 e con pieno rimborso entro il gennaio 2020 dell'eventuale utilizzo presente nel rapporto.

Si prende atto che l'onere massimo per un utilizzo sempre al limite (circostanza peraltro solo ipotetica) è da stimare in 50 euro/mese per ogni 10.000 euro.

Viene approvata la possibilità di estendere l'accordo di tesoreria/anticipo MAV agli anni 2020 e 2021 - quindi per un triennio -, prevedendone l'attivazione a febbraio 2020 e febbraio 2021 a fronte di formale comunicazione/deliberazione del Consorzio. E conferito mandato al Presidente ad apportare le eventuali modifiche - sempreché non significative - richieste dalla Banca, riferendo al Consiglio per la ratifica.

Nella lettera di accompagnamento dei moduli MAV sarà ben chiarito che per il singolo Consorziato nulla cambia rispetto alle abitudini del passato, sia in termini operativi che di scadenza dei pagamenti.